

PROVINCIA DI BOLOGNA

4^a COMMISSIONE CONSILIARE

Ambiente, Sicurezza del Territorio, Pianificazione Territoriale, Mobilità ,Viabilità,
Trasporto

VERBALE N. 15 DEL 5 NOVEMBRE 2004

L'anno 2004, il giorno 5 del mese di novembre previa convocazione, inviata a ciascun componente, si e' riunita la 4^a COMMISSIONE CONSILIARE, presso la Residenza della Provincia di Bologna - Via Zamboni, 13 - Bologna

Presiede la 4^a COMMISSIONE CONSILIARE il Presidente: **ANDREA DE PASQUALE**

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

ERCOLINI GABRIELLA	(1 v.)
BALLOTTA RENATO	(2 v.)
CASERTA SERGIO	(2 v.)
COCCHI ANNA	(2 v.)
CONTI VALTER	(2 v.)
FINELLI RAFFAELE	(2 v.)
GNUDI MASSIMO	(2 v.)
TORCHI EMANUELA	(2 v.)
MATTIOLI GAETANO	(2 v.)
ZANIBONI GABRIELE	(1 v.)
CASTELLARI FABRIZIO	(1 v.)
SPINA SERGIO	(1 v.)
GRANDI LORENZO	(1 v.)
VIGARANI ALFREDO	(1 v.)
NANNI PAOLO	(1 v.)
FINOTTI LUCA	(3 v.)
GOVONI LUCA	(1 v.)
LABANCA ANGELA	(1 v.)
LEPORATI GIOVANNI	(1 v.)
VICINELLI GIUSEPPE	(1 v.)
GUIDOTTI SERGIO	(1 v.)
MAINARDI MARCO	(2 v.)
VECCHI ALBERTO	(1 v.)

Sono assenti i seguenti Consiglieri:

DRAGHETTI BEATRICE, VENTURI GIOVANNI, CEVENINI MAURIZIO

Sono inoltre presenti: Assessore Venturi Giacomi, Assessore Prantoni Graziano, Arch. Piero Cavalcoli, Arch. Giuseppe Campos Venuti.

Funge da segretario/a verbalizzante: ANNA LISA LUCENTI

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO N. 1 - Verbale

Approvazione verbale n.13 seduta del 25.10.04.

OGGETTO N. 2 - Udienza

Audizione del Comitato Tecnico Scientifico sul nodo autostradale-tangenziale di Bologna.-
Verifica del lavoro svolto.

OGGETTO N. 3 - Informazione

Linee programmatiche di indirizzo generale di governo - Discussione per quanto di competenza dell'Assessore Venturi

OGGETTO N. 4 - Informazione

Linee programmatiche di indirizzo generale di governo - Discussione per quanto di competenza dell'Assessore Prantoni

Il Presidente De Pasquale dichiara aperta la seduta alle ore 9,00 previa verifica del numero legale .

OGGETTO N. 1 - Verbale

Approvazione verbale n.13 seduta del 25.10.04

L'oggetto n. 1 viene rinviato ad altra seduta.

OGGETTO N. 2 - Udienza

Audizione del Comitato Tecnico Scientifico sul nodo autostradale-tangenziale di Bologna.-
Verifica del lavoro svolto.

L'oggetto n.2 viene rinviato dopo trattazione del punto 3.

OGGETTO N. 3 - Informazione

Linee programmatiche di indirizzo generale di governo - Discussione per quanto di competenza dell'Assessore Venturi

L'Assessore Venturi illustra gli indirizzi di propria competenza con particolare riguardo alla definizione di indirizzi che il territorio dovrà assumere in conseguenza del PTCP. Il piano punta a dare alla provincia di Bologna una identità. E' una scelta di grande valenza strategica che punta al rafforzamento delle esperienze in essere. Ha come progetto il riequilibrio territoriale secondo individuazione di assi di sviluppo del territorio. - Il Consigliere Leporati entra alle ore 9,20 - Gli assi strategici sono essenzialmente tre:

1. Sistema integrato della mobilità bolognese che punta a risolvere l'annoso problema del Nodo ed a costruire un efficiente sistema ferroviario.

2. Insediamenti urbani e produttivi adeguati ai nuovi livelli, quindi l'individuazione di questi poli . - Il Consigliere Castellari entra alle ore 9,25 -
3. Definizione di un sistema di corridoi ecologici per creare aree di salvaguardia indisponibili per insediamenti. - Il Consigliere Zaniboni entra alle ore 9,30 -

Scelta prioritaria di pianificazione è il servizio metropolitano per il quale si è firmato con la Regione un protocollo nel '98. - Il Consigliere Labanca entra alle ore 9,35 - Gran parte del successo è legato al potenziamento. I nodi chiave da risolvere sono l'integrazione del sistema metrò-tramvia col servizio ferroviario. E sua opinione che si discuta poco della Stazione di Bologna. - Il Consigliere Vicinelli entra alle ore 9,45 -

Segue il dibattito in cui intervengono i Consiglieri:

Mattioli - esprime pieno accordo e sottolinea che l'Amm.ne ha le capacità per essere l'interlocutore delle esigenze complessive della provincia per le quali deve avere un ruolo di coordinamento. - Il Consigliere Conti entra alle ore 9,47 - Sottolinea che i tempi del trasporto pubblico non sono competitivi col trasporto privato. Invita a ragionare in termini di Regione, essendo Bologna capoluogo si devono tenere in considerazione i piani di sviluppo delle altre Province. - Il Consigliere Vigarani entra alle ore 9,52 -

Spina - segnala che a pag. 44 delle linee di programma si dice che l'infrastruttura da attuare è il Passante Nord . Nel momento in cui dobbiamo andare a valutare, sapendo che già ci sono dei progetti in campo, si rischia di interrompere un rapporto con gli enti locali interessati a quell'opera. Rileva che sulle questioni di sostanza c'è una accelerazione che non tiene conto del fatto che l'argomento è ancora tema di dibattito in commissione.

Nanni - si dichiara concorde alla soluzione prospettata per il nodo tangenziale-autostrada, invita a risolvere il problema dell'adeguamento della Stazione ad ulteriore nuovo traffico.

Castellari - manifesta condivisione anche per il dibattito positivo avviato sul Circondario di Imola.

Leporati - ritiene importante si attivi ATC in tutta la sua potenzialità, invita ad uno spiegamento di forze per poter acquistare mezzi ecologicamente compatibili e utilizzabili per tutti gli utenti.

- Il Consigliere Vecchi entra alle ore 10,05 -

Ballotta - fa riferimento agli aspetti infrastrutturali di livello metropolitano con particolare riferimento al piano di attuazione, invita a migliorare il servizio nelle aree limitrofe al Comune di Bologna.

Vigarani - esprime valutazione positiva ed afferma che non sta tanto a discutere nel dettaglio dei punti che conosce abbastanza bene perchè fanno riferimento al documento del PTCP condiviso dai Verdi. E' soddisfatto che sia richiamato in apertura il tema della sostenibilità ambientale per lo sviluppo del territorio, tema dal quale non si può uscire. Trova che ci sia coerenza in questo. Valuta il dibattito sui temi afferenti le questioni territoriali sbilanciato su alcuni temi rispetto ad altri. Sostiene la necessità di un confronto dialettico sul Passante Nord, pone il tema così d'ambì prima che i lavori del Comitato siano finiti, anche se non si fa illusioni che il giudizio del Comitato Tecnico Scientifico sia differente. Esprime qualche difficoltà ad accettare questo punto.

- Il Consigliere Govoni entra alle ore 10,20 -

Caserta - invita a riflettere sul fenomeno di allocazione degli insediamenti alla periferia della città e deve maturare la consapevolezza della realtà che si determina nell'assetto del territorio, per esempio una diversa dislocazione delle strutture esistenti, quali la Fiera.

Gnudi - considera che su temi di programmazione territoriale e mobilità ci sia valenza di carattere metropolitano. Manifesta la necessità di misurarsi nella sfida, che rispetto allo scorso mandato entra nella fase di attuazione.

Conti - ribadisce i concetti precedentemente espressi e dichiara di aver consultato esponenti di associazioni di categoria nel proprio Comune di appartenenza per valutare questo documento con risultato positivo. E' necessario che vi siano confronti a tutti i livelli con la prospettiva di far crescere e rilanciare la Provincia che dimostra di averne le potenzialità.

Guidotti - evidenzia in tutti gli interventi delle maggioranze una premessa pericolosissima: tutti si sono dichiarati d'accordo. Ricorda che sul PTCP il suo gruppo si esprime in maniera contraria, oggi tutti hanno espresso contributi diversi che sembrano un po' una diaspora al PTCP. - Il Consigliere Vecchi esce alle ore 10,35 - Il Passante Nord è una buona parte del programma sembra difficile arrivare a costruire qualcosa di unitario sulle posizioni della maggioranza diverse tra loro.

Finelli - approva il metodo, sottolinea che il PTCP è un documento non solo condiviso, ma ampiamente dibattuto ed approvato con profonda consapevolezza dagli enti locali interessati.

- Il Consigliere Vicinelli esce alle ore 10,40 -

Ercolini - Si complimenta per il balzo in avanti rispetto ai temi della programmazione che investono fortemente il territorio.

- I Consiglieri Govoni, Labanca, Cocchi escono alle ore 10,45 -

Finotti - si dice curioso di vedere come sarà votato il documento, alla luce delle perplessità espresse da alcuni gruppi di maggioranza.

De Pasquale - ritiene valido ciò che Ercolini ha espresso riguardo il passo in avanti fatto dalla Amministrazione e manifesta l'interesse che trovi attuazione per il territorio non certo per la maggioranza.

- Il Consigliere Guidotti esce alle ore 10,50 -

L'Assessore Venturi rileva l'importanza dell'avvicendamento di 15 interventi. Trova che i temi posti da Conti e Caserta siano di grande importanza. Afferma che si siano fatte in questa sede scelte strategiche per il territorio che rivelano un salto di qualità. La condizione preliminare si ritiene sia il piano della mobilità. Assunto quale strumento di programmazione il PTCP si ritiene dover essere conseguenti. Istituito il Comitato Tecnico Scientifico come scelta di grande responsabilità altrettanto coerentemente dovremo considerare ciò che ci consegnerà. Ci aspettano scadenze importanti, nel programma è ribadito che le scelte saranno fatte ponendo come base la garanzia di equilibrio.

OGGETTO N. 2 - Udienza

Audizione del Comitato Tecnico Scientifico sul nodo autostradale-tangenziale di Bologna.-
Verifica del lavoro svolto.

L'Arch. Cavalcoli illustra il lavoro svolto sulle valutazioni ulteriori che si sono rese necessarie per la proposta di progetti alternativi, non solo di Legambiente, ma scaturiti dal dibattito. Tutte le proposte emerse sono per risolvere il problema in sede. La soluzione del Passante è inquadrata come uno dei tasselli della mobilità. La valutazione fatta sulle ipotesi alternative è che siano poco più che suggestioni, idee anche brillanti, ma non costituiscono in sostanza un progetto. Le ipotesi non tengono conto della fattibilità e dei costi. Ciascuna delle proposte va valutata secondo la propria fattibilità. Il maggiore dei problemi che il Comitato ha dovuto affrontare è fare il progetto di quanto proposto. L'allargamento in sede si porta dietro un problema complesso che è la sicurezza. Devono essere valutati i singoli passaggi sotto il profilo normativo. L'adeguamento normativo della proposta comporta una levitazione dei costi pari a 811/812 Ml di euro, non sostenibili. Il raffronto tra le due opere va fatto sulla stessa base, il Passante è aderente alla normativa. Costi alti ci sono non solo sotto l'aspetto economico, ma anche gestionale. Se i lavori fossero concepiti in diversi lotti la prospettiva di lavoro è di 7/8 anni. Una approfondita analisi degli aspetti gestionali la fa ritenere una soluzione che genera traffico lungo le reti minori. - Esce il Consigliere Finotti alle ore 11,15. - L'opera prevede vi sia anche la soluzione di problemi pregressi, quali gli attraversamenti delle linee elettriche principali. I Comuni paventano che le condizioni delle zone di produzione non siano compromesse. La situazione non è tale da prevedere la chiusura dell'attività produttiva.

Viene richiesto il parere dell'Arch. Giuseppe Camposvenuti, che afferma essere puro slogan politico l'alternativa che si andava a valutare. Questo perché non teneva conto di nessuna regola; impossibilitava a fare una comparazione tra i due progetti il non tener conto delle stesse norme. I lavori futuri del Comitato dovranno quantificare l'intervento di compensazione ambientale. La composizione della compensazione vegetale dovrà essere fatta selezionando il modo e la collocazione evitando che i Comuni finiscano per contrattarlo autonomamente. - Escono i Consiglieri Conti e Vigarani alle ore 11,35 - La creazione di boschi artificiali non contrattati ma scientificamente garantiti potrebbero rendere indolore il Passante. I prodotti inquinanti possono essere annullati alla radice, le emissioni di ogni auto circolante viene neutralizzata dall'assorbimento di 10 alberi.

Il Consigliere Grandi chiede chiarimenti sulle normative vigenti e se si dovrebbe andare in deroga. Per quanto riguarda gli Enti Locali chiede se richiedono la soluzione di problemi diversi dallo specifico Passante. Chiede inoltre quali siano i fondi rimanenti per la manutenzione delle strade. Appunta che la società civile ha prodotto questa ipotesi di livello incredibilmente alto ed è normale che presenti delle carenze, trova ingeneroso che sia definita uno slogan.

Il Consigliere Spina chiede di conoscere le modalità attraverso le quali si è prodotta la relazione e quali siano stati i pareri all'interno del Comitato.

Esce il Consigliere Zaniboni alle ore 11,45.

L'Arch. Cavalcoli risponde che il Comitato ha prodotto uno studio di valutazione economica sulla base di un progetto che risulti aderente alla normativa. Le diatribe sono state all'interno del comitato per il rispetto del quadro normativo., si è comunque deciso di non andare in deroga. Legambiente proponeva due soluzioni di tombamento. Si sono valutati effetti ambientali e costi. La straordinarietà dell'intervento potrebbe risolvere problemi del territorio, che risente di malessere idrogeologico, rispetto ad interventi specifici che non si sono fatti prima. Può essere l'occasione per l'interramento di linee ad alta tensione.

L'Arch. Giuseppe Camposvenuti precisa che la propria affermazione non voleva essere lesiva e sarebbe autolesionistica visto che fa parte del Comitato Scientifico di Legambiente da molti anni ed i maggiori esperti di Legambiente sono stati suoi allievi.

L'Assessore Venturi annuncia l'intenzione di incontrare nei prossimi giorni Legambiente.

I Consiglieri Spina, Mattioli, Castellari, Gnudi escono alle ore 12,20.

OGGETTO N. 4 - Informazione

Linee programmatiche di indirizzo generale di governo - Discussione per quanto di competenza dell'Assessore Prantoni.

L'Assessore Prantoni illustra l'oggetto specificando che sono state elaborate linee di indirizzo secondo bisogni espressi dal territorio. La riflessione fatta ha attribuito alla viabilità una posizione di primo piano. Questa provincia ha una rete viaria che richiede un forte impegno di gestione. La nuova rete infrastrutturale ha dorsali da tenere sotto osservazione. E' necessario mettere in campo un lavoro a cornice di tutta una viabilità che va messa in sicurezza. All'interno del programma di mandato va inserita la Complanare, concludendo ciò che è iniziato per arrivare fino a Imola. Va continuato il lavoro di messa in sicurezza tenendo presente il ruolo che la viabilità provinciale deve avere. Bisogna rendere le strade scorrevoli, protette e sicure, caratterizzandole con strutture di rango superiore. Per ottenere risultati di alto livello ci avvaliamo di sperimentazioni fatte da un laboratorio di ricerca di cui la Provincia si è dotata. Le sperimentazioni vengono fatte sulla composizione delle pavimentazioni anche con l'obiettivo della sicurezza. Sul tema Sicurezza stradale abbiamo aderito alla direttiva europea della riduzione del %0% degli incidenti stradali, nuove tecnologie ci permetteranno di approfondire le cause d'incidente. Si intende lavorare sulla viabilità minore; entrano in campo temi di ordine culturale come l'utilizzo di vecchi percorsi ferroviari dismessi o aree marginali che valorizzano i percorsi fluviali in un'ottica di valorizzazione sociale e culturale del territorio. C'è su questo la piena condivisione dei Comuni coi quali si farà un rilievo a livello generale per evidenziare percorsi sicuri casa-scuola, dando anche valenza turistica ai percorsi. Si cerca di creare prospettive di alternative all'uso dell'auto. La verifica fatta sul personale del settore ha dimostrato un buon clima interno e una condivisione degli obiettivi, le risorse umane saranno valorizzate con un processo di formazione professionale.

Il Consigliere Finelli riconosce il valore di queste linee di mandato per la filosofia che traspare in maniera prepotente dalle pagine del documento. Coglie la positività nella valorizzazione del personale di questo settore strategico per la manutenzione. Rispetto alla sicurezza suggerisce l'utilizzo del monitoraggio dell'Asl contenuto nei piani della salute.

Il Consigliere Leporati suggerisce la creazione di rotatorie per superare i passaggi semaforici, invita all'attenzione nelle cantierizzazioni per non incidere negativamente sul traffico e propone di rivedere alcune opere come la rotonda di Castelmaggiore.

Il Consigliere Mainardi riporta l'annoso problema della trasversale di Pianura, confidando nella sua risoluzione visto che è stato indicato al primo punto del documento; invita a non ragionare per lotti per avere una definizione completa delle opere. In ordine alla sicurezza chiede conferma della allocazione di strumenti rilevatori della velocità.

Il Consigliere Nanni esce alle ore 12,55.

La Consigliera Torchi si complimenta per il lavoro di consultazione dei cittadini, Sostiene che deve essere perseguito con forza il tema della sicurezza perchè investe le fasce giovanili e le

famiglie rappresentando un investimento sul patrimonio della comunità in termini di risorse umane.

La Consigliera Ercolini si associa ai complimenti riconoscendo che questo tema è ben affrontato con spirito programmatico d'ampio respiro. Rileva l'indispensabilità di realizzare la Nuova Galliera senza esitazioni trovandola strategica come strada provinciale, sottratta ad Anas per accelerarne il processo. Invita a mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali e i percorsi pedonali e ciclabili creando nuovi tratti in cui sia agevole l'utilizzo di sistemi di trasporto alternativi all'automobile.

Il Consigliere Ballotta chiede sia distinti gli interventi manutentivi di spettanza Anas ed invita a porsi il problema di attenuare l'inquinamento acustico anche in aree minori.

La Consigliera Torchi precisa che i piani di zona contengono riferimenti alla costruzioni di reti ciclabili come utili a concorrere alla salute della persona ; invita pertanto a perseguire questo obiettivo.

Il Presidente De Pasquale afferma l'importanza di portare a compimento le opere previste lasciando i necessari spazi alle generazioni future.

L'Assessore Prantoni si dice concorde rispetto alle dichiarazioni del Presidente sul fatto che la città abbia iun ampio respiro. Promette di mantenere l'impegno per costruire la Nuova Galliera, come la Trasversale di Pianura. Vincolo fondamentale è quello delle risorse , ad oggi non ci sono ancora trasferimenti e le condizioni non consentono l'attivazione delle opere. Ritiene un importante deterrente alla velocità la collocazione dei rilevatori così come i pannelli informativi. Ritiene altresì che tutto ciò che viene incassato dagli autovelox dovrebbe andare alle casse della Provincia per essere impiegato nella progettazione.

Alle ore 13.,30 la seduta è tolta.

il/la Segretario/a
ANNA LISA LUCENTI

IL PRESIDENTE
ANDREA DE PASQUALE

Si attesta che il suddetto verbale e' stato inviato a tutti i Consiglieri ed e' stato approvato dalla 4^a COMMISSIONE CONSILIARE nella seduta del 26.11.04 con verbale n.
Bologna, 26.11.04

IL/LA SEGRETARIO/A